



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

www.cpcarloacutis.it

21 GIUGNO 2026 - Numero 354

IV DOMENICA DI PENTECOSTE

CHE COSA C'È DI MALE?

"Mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano, ma ..."

... ma, nel giorno in cui Lot uscì da Sòdoma, piovette fuoco e zolfo dal cielo e li fece morire tutti. Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà. Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva». (Lc 17,26-30-33)

Si conclude proprio così il Vangelo che leggiamo in questa IV Domenica dopo Pentecoste.

Viene da chiedersi: "Perché? Che cosa facevano di male?" Spesse volte sentiamo dire proprio così: "Che cosa c'è di male? Che cosa fanno di male? Non si fa niente di male?"

Effettivamente mangiare bere comprare vendere piantare e costruire non è assolutamente niente di male anzi! È la vita che va avanti! Il problema, però, è un altro.

Il problema non è che cosa facciamo, ma chi siamo!

Il problema non semplicemente "darsi da fare e don far del male a nessuno, , ma decidere che senso ha tutto ciò che facciamo e per chi/che cosa vivere!

Qual è lo scopo del mio vivere?

C'è un modo di mangiare, di bere, di comprare, di vendere, piantare, che, di fatto, ci porta a, sopravvivere, c'è, invece, un modo di vivere queste cose di tutti i giorni, che ci porta ad essere **uomini e donne che fanno della propria vita una missione.**

Il problema è proprio questo: per chi e per che cosa mangio, bevo, compro, vendo, pianto, costruisco? E come? A partire da che cosa?

Decisivo è quello che portiamo nel cuore e non solo quello che facciamo.

Uno dei desideri più grandi dell'uomo è quello di non morire o comunque di non finire; mi pare che mangiare, bere, comprare, vendere, piantare non sia la soluzione, ma, certamente, il mezzo, il sostegno, per **costruire quella vita interiore che ci rende veramente vivi** e che ci evita l'amezza di pensare che tutto finisca.

Diventa decisivo capire che cosa abbiamo nel cuore, per chi viviamo e come viviamo.

Diventa decisivo salvare la vita come dice Gesù e la si salva, anzitutto, salvando la nostra interiorità e la nostra anima!

In un tempo in cui è molto facile essere sopraffatti e travolti dalle cose che si fanno e che si devono fare, il **Vangelo ci richiama a ciò che permette di salvare la vita:** non il semplice fare, o il non fare del male, ma neppure il solo fare del bene.

Che cosa allora ci salva? Una cosa: mettere (il Vangelo dice "perdere") la propria vita nelle mani di Colui che è salvezza! E questo, ovviamente, ci permette di evitare il male, fare il bene, vivere e far vivere:

Allora sarà anche più facile capire che cosa e come fare o non fare, come evitare il male, come realizzare il bene.

È l'ascolto ubbidiente e fiducioso di Dio che ci permette di "salvarci" e di stare bene.

Buona settimana.

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 21 - 28 giugno 2026

Domenica 21	IV DOPO PENTECOSTE	Giovedì 25	Feria
Lunedì 22	Feria	Venerdì 26	Feria
Martedì 23	Feria	Sabato 27	S. Arialdo, diacono e martire (mem.)
Mercoledì 24	Natività di S. Giovanni Battista (Solemnità)	Domenica 28	V DOPO PENTECOSTE

AGENDA

Domenica 21 giugno

- 16:00 chiesa parr. Arosio: **Battesimo di Pietro e Daniele**

Lunedì 22 giugno

Martedì 23 giugno

- 20:30: Carugo: **S. Messa alla Madonnina di Via Piave**
- 21:00 oratorio di Arosio: **Consiglio d'Oratorio**
- 21:00 casa parr. Arosio: **Ministri straordinari dell'Eucarestia**

Mercoledì 24 giugno

- Chiesa parr. Arosio: **pulizia secondo turno**

Giovedì 25 giugno

- 15:30, Arosio centro parr.: **Azione Cattolica e Movimento Terza Età**

Venerdì 26 giugno

Ad Arosio: **Memoria della Beata Sr. Nemesia Valle**, Suora della Carità di S. G. Antida

- ore 21:00, Oratorio Carugo: **Catechiste (verifica e cena)**

Sabato 27 giugno

- 15:00 casa parr. Carugo: **Genitori, padrini e madrine dei battezzandi di luglio e settembre**

Domenica 28 giugno

Giornata per la Carità del Papa

PELLEGRINAGGIO-VIAGGIO IN SICILIA DAL 5 AL 9 OTTOBRE

Dal 5 al 9 ottobre 2026 la Comunità Pastorale San Carlo Acutis Carugo/Arosio organizza **un pellegrinaggio alla scoperta della Sicilia Orientale (Catania, Riviera dei Ciclopi, Acireale, Etna, Taormina, Siracusa, Noto, Modica, Capopassero, Marzamemi, Vendicari)**. A breve sarà pubblicato il programma dettagliato con indicazione della quota di partecipazione e la modalità d'iscrizione.

INCONTRI AZIONE CATTOLICA E MOVIMENTO TERZA ETÀ DI AROSIO

L'incontro congiunto di Azione Cattolica e Movimento Terza Età, prima della pausa estiva, è fissato per **giovedì 25 giugno alle ore 15,30** al piano 1° del Centro Parrocchiale. Si raccomanda la partecipazione di tutti gli iscritti.

SE AVESSIMO DOVUTO FARE NOI QUESTO “TEMA” CHE COSA AVREMMO SCRITTO

A proposito di “fatica” e “fatiche”

Mi ha colpito questa Traccia lasciata ai ragazzi “maturandi” per il tema del primo giorno di esame lo scorso 17 giugno. Anche i ragazzi, non solo gli adulti si confrontano con la “fatica”.

Che cosa avremmo detto e scritto noi? La fatica è una percezione e una realtà che ci accompagna quotidianamente. Qualcuno cerca di evitarla, qualcuno ne ha paura, qualcuno la vive. Ma che cos'è, veramente, la fatica? Che cosa potremmo dire ai nostri ragazzi e con i nostri ragazzi a proposito della “fatica”. Sarebbe bello parlarne e farne oggetto di un bel dialogo.

Ministero dell’Istruzione e del Merito

ESAME DI MATURITÀ PROVA DI ITALIANO PROPOSTA C2

Testo tratto da: Mario Calabresi, Alzarsi all’alba, Mondadori, Milano, 2025, pp. 10 -11.

«Con lei [si riferisce alla nonna] ho parlato molto di come il Novecento fosse stato il secolo della liberazione da fatiche antiche e terribili...

Restava però un’idea diversa della fatica, intesa come dedizione, costanza, pazienza, tenacia. La convinzione che non ci sono scorciatoie e che, se ci sono, sono un inganno.

Poi, negli anni, ho visto la fatica passare di moda. I genitori augurarsi che i figli ne fossero liberati o vaccinati, come qualcosa da evitare, da rifuggire ogni volta che fosse possibile. **Ho visto la parola «fatica» assumere un significato solo negativo e scomparire dal vocabolario quotidiano.** Tanto da chiedermi se ci sia mai stato davvero un tempo in cui era interpretata in modo positivo. [...] **Si è fatta strada l’idea che sia possibile raggiungere risultati, conquistare traguardi, compiere imprese senza fare fatica.** Non è mai stato chiaro come fosse possibile, ma l’illusione ha preso piede ed è stata abbondantemente coltivata.

Nonostante questa utopia, molta gente che non può permettersi di affrancarsi continua a viverla, la fatica. Ad alzarsi all’alba, a fare lavori ripetitivi e sfinenti, a non avere orari, a prendersi cura di un pezzo di mondo senza sosta. Silenziosamente, pensando di stare dalla parte sbagliata della storia. Non solo affaticati, ma anche incompresi.»

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 20 – 28 giugno 2026

INTENZIONI AROSIO

Sabato 20	Ore 18:00 Def. Nespoli Giuseppe e Galimberti Stefania – Per vivi e defunti Classe 1964 – Guglielmo Giuseppe, Antonietta, Pasquale, Antonio e Giancarlo – Abbondi Giancarlo, Sergio e Bianco Vincenzo – Anna e Tino Fulgosi – Longoni Alfredo
Domenica 21	Ore 8:00 Def. Bestetti Ettore, Galli Luigia, Colzani Chiara e nonni Leonilde ed Emilio – Galli Maria, Melli Giuliano e famigliari – Torricelli Rinaldo, Francesca e figli – Pozzi Felice, Augusto, Liliانا e anime del purgatorio - Ore 10:30 Def. Rita, Carlo e famigliari – Collaboratori dell’Oratorio – Ore 16:00 Battesimi di Pietro e Daniele – Ore 18:00 Def. Elena e Luigi Vercesi, famiglia Bottani Gino, famiglia Bonifacio Gaetano – Emilia e Virginio – Boffi Ettore – Nespoli Carlo, Luigia e Laura
Lunedì 22	Ore 9:00 Def. Adele – Tiziana – Giovanni
Martedì 23	Ore 9:00 Def. Marisa
Mercoledì 24	Ore 9:00 Def. Nespoli Silvio

Giovedì 25	Ore 9:00 Def. Galli Guglielmo
Venerdì 26	Ore 9:00 Def. Tiziana - Renzo
Sabato 27	Ore 18:00 Def. Zappa Bambina e Fiorindo Valentino (legato) – Santin Antonio, Elisa e Adriana – Marisa e Franco Radaelli – Pozzoli Beniamino, Samanta, Ida, Emilio e Famiglia Pozzoli – Cattaneo Pasquale – Longoni Alfredo – Cerati Pietro, Giuseppina e famigliari
Domenica 28	Ore 8:00 Def. Caspani Giuseppina, Pozzoli Carlo e Paolo – Buzzi Angelo e Angela – Nucibella Sergio, fratelli Celio – Teresa e Mario Sironi, Iolanda e Bruno Longoni – Mariapia e Antonio Conti, Peppino, Antonio, Onorino, Enrico e Dorotea - Cecilia, Edoardo, nonni, famiglie Ansellì e Colico - Ore 10:30 Def. Nespoli Angelo e famigliari - Ore 18:00 Def. Pozzoli Olindo e Molteni Maria – Colotta Francesco e Giuseppina, Magni Giacomo e Mariuccia – Stemma Giuseppe

INTENZIONI CARUGO

Sabato 20	Ore 8:00 (San Zeno) - Ore 17:00 Def. Ezio – Corbetta Luigia – Carlo, Anita, Enrico e nipote Carlo – defunti classe 1947
Domenica 21	Ore 8:00 Def. Ambrogio e Vincenzo – Antonio, Rosa, Gerardo, Alfonso e Franca - Ore 11:00 Def. Amalia Pascale – Dante e famiglie Caslini e Pozzoli - Ore 18:30 Def. Angelo Colombo, Marisa, Beniamino e madre Rosa Sala – Gilda e Sandro – Mossi Erminia, Teresio, Emilio e Corinna
Lunedì 22	Ore 8:00 - Ore 18:00
Martedì 23	Ore 8:00 - Ore 16:00 RSA Zaffiro (solo ospiti) Ore 18:00 ore 20:30 presso la Madonnina di via Piave Pro popolo
Mercoledì 24	Ore 8:00 - Ore 18:00
Giovedì 25	Ore 8:00 Def. Mario – Francesca e Gianfranco - Ore 18:00
Venerdì 26	Ore 8:00 - Ore 18:00 Def. Gianpaolo e Augusto
Sabato 27	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Ettore Ragazzo e Laino Angiolina – Ghinetti Bruno – Fausto e Cesare - Ore 17:00 Def. Imelde e Peppino – Carfora Arcangelo e Carfora Vincenzo e famiglia, Ferrara Vincenzo e famiglia
Domenica 28	Ore 8:00 Def. Suor Anna Maria Proserpio - Ore 11:00 Def. Amalia Pascale – Ore 18:30 Def. Antonio, Michele e Giuseppina Massimini, Fulvia e Luigi Isacchi



Conferenza San Bartolomeo Ap. - Carugo

RACCOLTA GUARDAROBA

Sabato 27 Giugno sarà l'ultima raccolta prima della sospensione estiva di Luglio e Agosto.

Donare i propri indumenti usati è un **gesto di generosità e di cura** verso le persone fragili. Ciò che non si usa più, può tornare a nuova vita ed essere indossato da chi ne ha più bisogno, per questo chiediamo che **il materiale donato sia pulito e in buono stato**.

In questo momento abbiamo particolarmente bisogno di :

- abbigliamento per bambini di 6/7 anni,
- biancheria per il letto
- piatti e pentole

Non ritiriamo indumenti adatti a persone anziane perché non abbiamo utenti anziani.

In passato era possibile inviare l'esubero di abbigliamento in Paesi esteri ma ora è tutto cambiato e non avvengono più le spedizioni.

Grazie per l'aiuto.

Le volontarie vincenziane